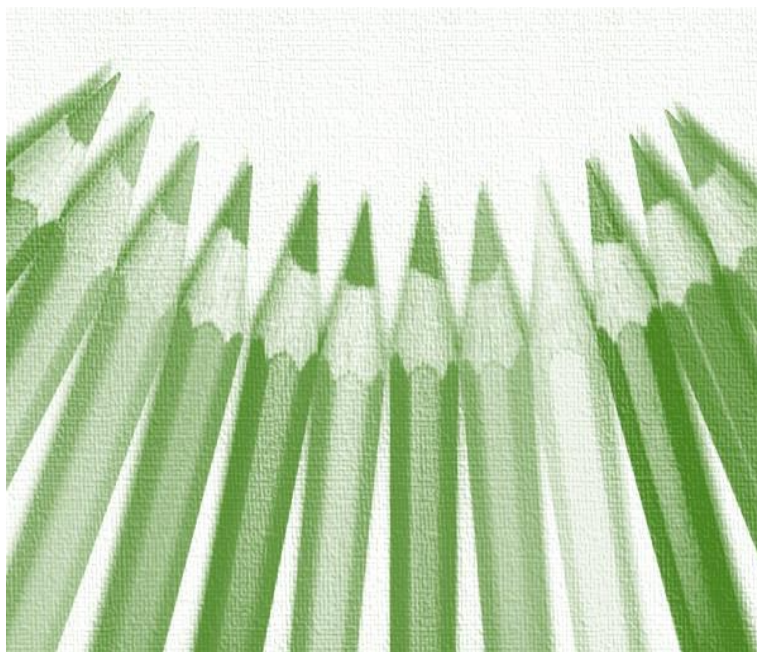
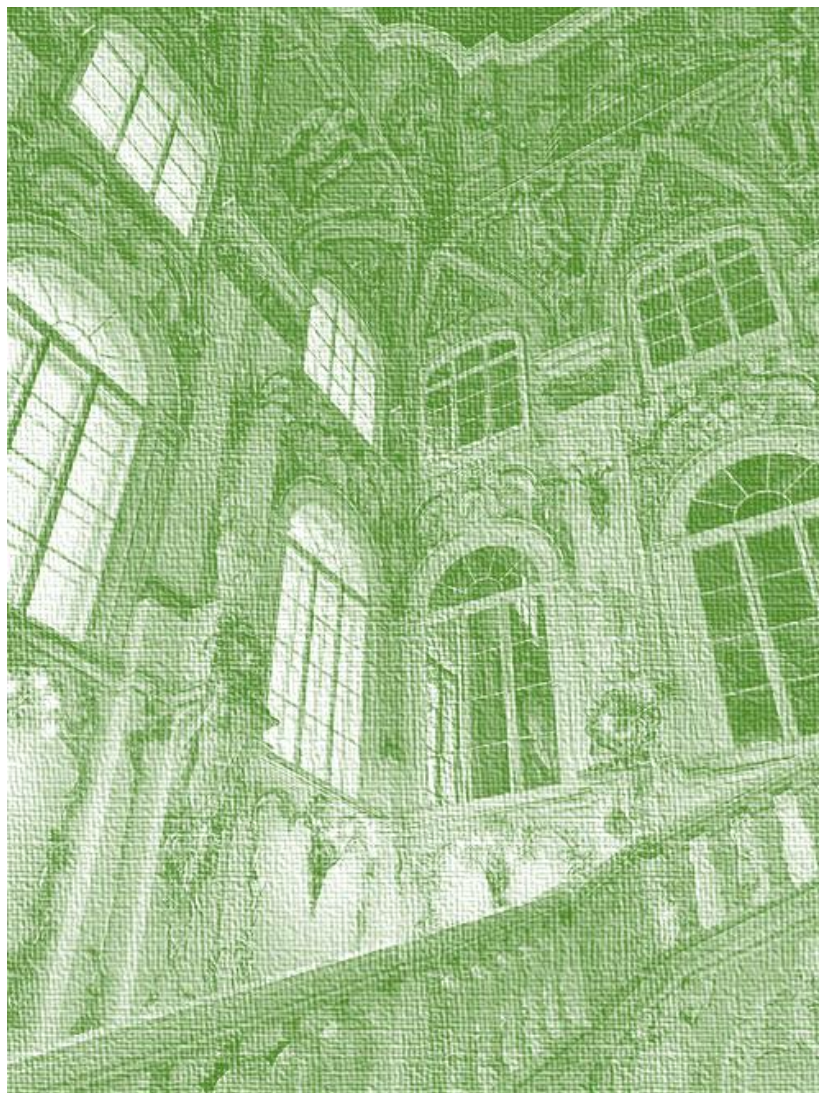


PROGRAMMI DEI CORSI





ARTE MEDIEVALE IN PIEMONTE

Coordinatore: Carlo Naldi, professore Emerito del Politecnico di Torino

- Il Piemonte di sud-ovest nella prima parte del Quattrocento
- Marchesato di Ceva, il Maestro Rufino de' Alexa, la corrente ligure-lombarda
- Il filone Jaqueriano nel Marchesato di Saluzzo: Manta, Caraglio, Scarnafigi.
- La famiglia Pocapaglia: Pietro di Saluzzo
- Il Piemonte di sud-ovest nella seconda metà del Quattrocento: il Maestro Giorgio Turcotto
- Segurano Cigna
- Il medioevo altrove: la pittura romanica in Lombardia
- Il medioevo altrove: la pittura romanica in Francia
- Il medioevo altrove: la scultura romanica in Francia
- Giovanni Mazzucco
- Il Maestro di Saliceto

ATTORI E FILM INDIMENTICABILI

Coordinatore: prof. Franco Cerruti

- **Aldo Fabrizi:** ottenne successo sia nei ruoli brillanti sia in quelli drammatici. Nei primi fu spassoso e divertente, nei secondi spontaneo e adeguato.
- Proiezione del film “Vita da cani” (1950). Regia: M. Monicelli, Steno. Attori: A. Fabrizi, G. Lollobrigida, D. Scala.
- Proiezione del Film: “Campo dei Fiori” (1943). Regia: M. Bonnard Attori: A. Fabrizi, A. Magnani, P. De Filippo, C. Cristiani
- **Nino Manfredi:** attore della commedia all’ italiana, seppe anche interpretare persone in crisi di coscienza il cui disagio era spesso provocato da leggi inadeguate e obsolete
- Proiezione del film: “Torna a Napoli” (1949). Regia: D.Gambino. Attori: N. Manfredi, M. d’ Ayala
- Proiezione del film: “Gli Anni Ruggenti” (1962). Regia: L. Zampa. Attori: N. Manfredi, G.Cervi, G. Moschin, S. Randone
- **Sylva Koscina:** attrice attraente, molto adatta per la commedia all’ italiana. Recitò anche in ruoli drammatici e polizieschi, riscuotendo sempre un grande successo.
- Proiezione del film “Mogli Pericolose” (1958). Regia: L. Comencini. Attori: S. Koscina, N. Taranto, R. Salvatori
- Proiezione del film “La Calata Dei Barbari” (1968). Regia: R. Siodmak. Attori: O.Welles, S. Koscina
- **Shirley Mac Laine:** si dimostrò sempre spigliata nei ruoli comici e brillanti. Si impose anche nei ruoli drammatici.
- Proiezione del film “Tutte le Ragazze lo sanno” (1959). Regia: C.Walters. Attori: D. Niven, S. Mac Laine, Gig Young
- Proiezione del film: “L’ Appartamento” (1960). Regia: B. Wilder. Attori: J. Lemmon, S. Mac Laine.

Tutti i 12 incontri sono integrati dalla visione di dvd inerenti i vari personaggi e/o film

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Coordinatore: Ing. Marco Montesso

La storia e l'archeologia industriale della nostra Torino, unitamente all'evoluzione ambienta-paesaggistica, saranno oggetto di particolare approfondimento. Il corso si propone di fornire informazioni e conoscenze su tematiche di grande valore e attualità, soprattutto in un Paese come l'Italia, da sempre leader nelle classifiche UNESCO come quantità e qualità di Opere e Paesaggi.

Obiettivo principe è approfondire il concetto di Beni Culturali attraverso i seguenti passaggi:

- Definizione comune, giuridica, economica e sociale dei Beni Culturali e Ambientali.
- Beni Culturali e Ambientali: la legislazione nazionale, dai primordi al Codice, e la legislazione sovranazionale dell'U.E. e UNESCO.
- I Beni Culturali e Ambientali: la loro valorizzazione attraverso le analisi dell'economia della cultura.
- Case Histories nazionali e internazionali ad hoc.
- I Beni Culturali e Ambientali e la loro salvaguardia: conflitti armati.
- Case Histories nazionali e internazionali: dai *Monuments Men* agli attuali operatori in zone di guerra.
- I Beni Culturali e Ambientali e la loro salvaguardia: eventi catastrofici come terremoti, alluvioni e altre calamità naturali.
- Case Histories nazionali e internazionali ad hoc, a partire dall'esperienza del docente in Protezione Civile.
- Esercitazioni simulate attraverso filmati in aula, con elementi di Protezione Civile.
- I Beni Ambientali nelle loro accezioni comuni, giuridiche, economiche e sociali.
- Economia del Paesaggio in termini di valorizzazione, attraverso la lente dell'analisi economico-culturale.

CITTA' DEL NOVECENTO

Coordinatore: arch. Renzo Conti

Nell'Anno accademico 2023-2024, il corso Città del Novecento continuerà ad analizzare lo sviluppo urbano tra Ottocento e Novecento delle seguenti città:

- Barcellona
- Amsterdam e Rotterdam
- Praga
- Budapest
- Torino, Ottocento e anteguerra
- Torino, dopoguerra
- Roma, Ottocento e anteguerra
- Roma, dopoguerra
- Milano e il suo hinterland
- Città del Nord Europa: Copenaghen, Amburgo, Stoccolma
- New York
- Urbanistica tra utopia e realtà: New Towns, Villes Nouvelles, Città di nuova fondazione

Il ciclo degli incontri sarà integrato da una o più visite in località di interesse per gli argomenti trattati.

COLORI E NOTE

L'Arte, la guerra, l'eros, il vino e le altre passioni

Coordinatore: dott. Remigio Menarello

L'Arte, espressione estetica dell'interiorità e dell'animo umano, è capace di evocare una potente forza emotiva.

Talvolta gli artisti mettono in scena semplicemente l'arte fine a se stessa, senza altri contenuti se non quelli dell'evocazione e della bellezza, ma spesso rappresentano nelle loro opere anche l'eros e il cibo, l'alchimia e la scienza, la guerra e la pace, la realtà e il sogno.

Il corso di quest'anno vuole descrivere come gli artisti abbiano rappresentato gli orrori della guerra: parleremo e illustreremo opere di Rubens, Goya, Otto Dix, George Grosz, Egon Schiele, Carlo Levi, Aligi Sassu, affiancate alla musica di Vivaldi e Fabrizio De André.

Vedremo le rappresentazioni pittoriche dell'eros di Courbet e Lucian Freud, quelle del cibo di Annibale Carracci e Renato Guttuso. Sentiremo come le passioni, l'eros e il cibo, siano stati descritti in musica da Tchaikovsky e Lucio Dalla.

Assisteremo alle visioni del sogno e della realtà da Dalì a Delvaux insieme alla musica del violoncello di Stjepan Hauser.

Per dire, come ha scritto Van Gogh: "Prima sogno i miei dipinti, poi dipingo i miei sogn

CURIOSANDO NELL'ARTE CONTEMPORANEA

Coordinatore: dott. Gian Piero Nuccio

Era opinione comune che l'Occidente avrebbe portato ad una crescita del benessere mondiale e alla scomparsa dei conflitti. Così non è avvenuto. Anzi: le disparità fra aree ricche e aree povere è cresciuta; la guerra si sta estendendo in regioni che finora ne erano state indenni, le minacce per la pace mondiale crescono di giorno in giorno. La terra, inaridita dal disastro ecologico, non dà più frutti: aumenta la fame nel mondo

Può l'arte contribuire a modificare questo stato di cose?

Noi pensiamo di sì, essendo l'arte contemporanea uno strumento che riflette sull'umanità, sulla sua essenza e sulla sua esistenza, in altre parole sul rapporto fra l'uomo e il mondo, in tutte le sue manifestazioni. In quanto linguaggio concettuale, consente di allargare le riflessioni anche ad ambiti in cui possono trovarsi punti di comunanza fra culture, concezioni e stili di vita diversi. Ciò può significare anche conoscere, imparare ad apprezzare il *diverso* da noi e a comprendere perché certi avvenimenti accadano, al di là dell'informazione ufficiale, spesso di parte.

Per questa ragione il Corso di quest'anno sarà dedicato agli artisti contemporanei NON occidentali che di questi temi, spesso e con grande efficacia, sono interpreti da noi inascoltati.

1[^] - 2[^] Incontro - L'arte contemporanea nel subcontinente indiano (Navajot Altaf, Sharmila Samant, Shilpa Gupta, Kriti Arora, Ganesh Pyne, Bikash Bhattacharjee...e altri ancora);

3[^] - 4[^] - 5[^] Incontro - L'arte contemporanea in Cina (Ai Weiwei, Liu Wei, Xie Molin, Rong Rong, Weng Fen, Cui Xiuwen, Liu Bolin, Zao Wou Ki....e altri ancora);

6[^] - 7[^] - 8[^] Incontro - L'arte contemporanea nel continente africano (Julie Mehretu, Chéri Samba, Meschac Gaba, Kudzanai Chiurai, Njideka Akunyili Crosby.e altri ancora);

9[^] - 10[^] - 11[^] Incontro - L'arte contemporanea in Giappone (Chico Aoshima, Ei Arakawa, Koki Tanaka, Chiharu Shiota, Takashi Murakami, Yayoi Kusama.... e altri ancora);

12[^] Incontro - L'arte contemporanea in Corea (Cho Sung-Hee, Suki Seokyeong Kan, Do Ho Suh...e altri ancora).

DA BRASSENS A GUCCINI

Chansonniers e cantautori

Coordinatore: prof. Enrico De Gennaro

La canzone d'autore può essere considerata un piccolo miracolo perché fonde tra loro in un'alchimia unica diversi elementi: l'incanto di una melodia, la pregnanza di un testo e la seduzione di una voce interpretativa. Un vero genere ibrido che, pur non avendo sempre confini nitidi, ha ormai una sua storia variegata, costellata di miti e di piccoli capolavori.

Il corso si propone di accostare i capisaldi della canzone d'autore, partendo dagli *chansonniers* francesi (e francofoni) che con le loro opere diedero vita a questo filone musicale, determinandone gli sviluppi successivi: Brassens, Brel, Ferré, Aznavour e altri classici che hanno segnato il panorama della canzone d'Oltralpe del secondo dopoguerra (con qualche incursione anche nella più stretta attualità musicale).

Si affronterà la grande stagione musicale italiana, percorrendo la carriera di alcuni tra i cantautori più saldamente storici, quali Fabrizio De André, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Lucio Dalla e Francesco Guccini, ognuno presentato nella specificità della sua poetica e del suo stile musicale.

I testi delle canzoni saranno oggetto di analisi e confronti con i corsisti; quelli delle composizioni francesi saranno distribuiti anche in traduzione per facilitare la comprensione a chi non è familiare con questa lingua. Si farà largo uso non solo di registrazioni audio, ma anche di sequenze video per rappresentare gli aspetti più coinvolgenti e emozionanti degli artisti in scena.

DUETTO D'ARTISTA

Coordinatore: arch. Andrea Foresto

Nei Paesi Bassi, Francia, Spagna, Austria e Italia si confrontano i migliori artisti della pittura europea, autori delle opere fondamentali dello sviluppo artistico fra Seicento e Ottocento.

Ogni artista sarà correlato da una monografia, a corollario delle lezioni. Saranno disponibili Dvd relativi alla vita e alle opere degli artisti.

- Johannes Vermeer - Rembrandt Van Rijn
- Diego Velazquez - Francisco Goya
- Raffaello Sanzio - Leonardo da Vinci
- Claude Monet - Edouard Manet
- Gustav Klimt - Egon Schiele

I COLORI NELL'ARTE

Coordinatore: prof.ssa Silvana Cincotti

- “Qui sta quel Raffaello, mentre era vivo il quale, la Gran Madre delle cose temette d'esser vinta e, mentre moriva, di morire”: Raffaello Sanzio, cinquecento anni di pura bellezza
- Hans Holbein e l'arte alla corte dei Tudor
- *E tu*, Betlemme di Efrata: in cerca della Natività nella storia dell'arte
- E io creerò con ombra e marmo: uno sguardo all'arte di Auguste Rodin
- Al servizio segreto di Sua Maestà: arte e archeologia nelle vite di John Pendlebury e Thomas Edward Lawrence
- Io sono Legione: demoni e inquietudini nella storia dell'arte
- Bagliori di candela: viaggio nell'arte di Rembrandt Harmenszoon van Rijn
- Ci vediamo al Caffè Michelangelo?
- La mia grande faccenda che è la pittura, io non ne ho nessun'altra importante: Ferdinand Victor Eugène Delacroix
- Passeggiando lungo Boulevard Montmartre, per incontrare Camille Pissarro
- Chi ha paura di Agatha Christie? L'avventura delle donne in archeologia
- Il Novecento, tra i Leoni di Sicilia e il Gattopardo: l'arte di Giovanni Boldini e il fascino di Franca Florio

IL MONDO NEL PIATTO

La cucina come espressione viva e pulsante della cultura di ogni popolo

Coordinatore: dott.ssa Sara Venturino, giornalista pubblicista, chef e food writer esperta di cucina fusione multi-etnica

Il corso vuole essere un viaggio attraverso le tradizioni e le unicità gastronomiche di vari paesi del mondo, per mostrare come la cucina di ogni popolo conservi in sé la cultura e l'essenza stessa del luogo dove è nata e sia, quindi, espressione profonda dell'identità di tale popolo. Sedersi a tavola con qualcuno significa “entrare nel suo mondo”: chi ci ospita alla sua tavola si mette in gioco, ci racconta qualcosa di se stesso e delle sue tradizioni.

- **A spasso con l'Artusi:** le ricette che hanno unificato l'Italia
- **Capo Verde:** una perla gastronomica in mezzo all'Oceano
- **Dolce Natale in tavola:** i dolci delle tradizioni natalizie nel mondo
- **Nord Europa:** il successo crescente della cucina scandinava
- **Salutare o andato a male?:** i segreti dei cibi fermentati
- **L'altro Giappone a tavola:** Ramen, gyoza e variazioni sul tema”
- **I piatti che hanno fatto la storia:** gli chef, i piatti, le ricette, che hanno segnato la storia della gastronomia di tutti i tempi
- **Afternoon Tea:** storia, tradizione e...ricette, in puro stile British
- **Barcellona:** vivacità spagnola, cuore arabo ed attitudine europea: viaggio nel cuore gastronomico della Catalogna
- **Uovo:** tondo come il mondo... simbolo di rinascita e nutrimento
- **Tibet:** una cucina sul tetto del mondo
- **La cucina ebraica:** una tavola che riflette la storia di un popolo e delle sue migrazioni

IL QUOTIDIANO NELL'ANTICO EGITTO

Coordinatore: prof. Livio Secco

- Nel nome di Imhotep lo straordinario fascino della scrittura geroglifica
- L'affermazione iconica del potere: l'origine dei geroglifici
- La civiltà del papiro: il libro egizio
- Un'offerta che il Re dà; l'alimentazione nell'antico Egitto: gli alimenti
- I soldati del Faraone: armi, dottrine e metodi dell'esercito egizio
- Amarna, l'orizzonte del sole: il quartiere palatino
- Il protocollo reale: la composizione dell'onomastica faraonica
- Piaceri e pericoli in riva al Nilo: l'harem del faraone
- Le malefatte di Panebi: una denuncia penale nell'Antico Egitto
- La presa di Giaffa: nascita di un mito
- La vita per sempre: riti funerari nell'Antico Egitto
- Fiorire ogni mattino: droghe nell'Antico Egitto

JAZZ

Coordinatore: Edgar Verderosa, studioso di jazz

Il corso propone l'analisi storico-musicale-sociale del jazz dalle origini ai giorni nostri, nei rapporti con il mondo del suo tempo. Approcceremo la straordinaria facoltà del jazz di immaginare melodie memorabili, sempre al servizio di emozioni estemporanee perseguite con irresistibile swing.

Ci soffermeremo principalmente sul jazz americano da fine '800: dalle Work Songs, Calls, Cries e gli Spirituals al Blues, Swing, Bebop, Cool, Hardbop, Modal, Free, Fusion e, auspicabilmente, giungeremo a dare uno sguardo d'insieme al jazz dei giorni nostri.

Tratteremo, al contempo, i musicisti italiani, nel contesto sociale e musicale del nostro Paese.

Il tutto sarà coadiuvato da diapositive, filmati e dall'ascolto dei brani e degli esecutori più significativi, talvolta anche meno conosciuti, che hanno contribuito all'evoluzione di questo genere.

L'ABC DELLA MUSICA

Coordinatore: ing. Roberto Carpi

Sappiamo tutti che la musica è composta di “note”

- Cos'è, esattamente, una nota?
- Come facciamo a distinguerla da un suono che “non è una nota”?
- Quante sono le note? (sono 7, o 12, o 78, cioè il numero dei tasti di un pianoforte)
- Quando due strumenti musicali diversi suonano la stessa nota, come facciamo a capire da quale dei due proviene, senza vederne la sorgente? In base al timbro, ovvio. Ma cos'è il timbro e da cosa dipende?
- In base a quali regole si mettono insieme le note per produrre una musica che suoni più o meno gradevole all'ascolto, più o meno allegra, più o meno emozionante? Per spiegarlo, occorre dare un significato preciso e concreto a termini di uso corrente, come:
 - scala musicale (diatonica, cromatica, esatonale...)
 - intervallo tra due note (quale è il più piccolo? Quali sono quelli “belli” e quelli “brutti”?)
 - melodia, armonia
 - accordo, arpeggio
 - tonalità (cosa significa “sol maggiore”, “re minore”, ecc?): questo concetto è sempre esistito oppure...è un'invenzione abbastanza recente, che vale soltanto per la musica “occidentale”?
- Per quanto riguarda il “ritmo”: con quali criteri si stabilisce la durata relativa delle note in un brano musicale? E gli accenti periodici, quelli che scandiscono la suddivisione del brano in “battute” (o “misure”), con quale logica si susseguono?

Con il riferimento a cenni di tipo storico ed etnografico e con esempi sonori al pianoforte, si cercherà di dare risposte chiare a queste domande

L'ASSURDO: SPERIMENTIAMOLO A TEATRO

Coordinatore: Laura Dezani, attrice teatrale, regista e scrittrice

Il teatro è un modo per mettersi in gioco ed essere protagonisti.

In questo corso si impareranno le tecniche espressive per salire sul palcoscenico, affrontando un testo teatrale dal punto di vista sia della dizione sia del movimento. Attraverso la stimolazione delle proprie capacità creative e la coesione del gruppo, tutti saranno in grado di reinventare le tecniche trasmesse attraverso le “regole” che governano il funzionamento di un testo-spettacolo.

Cercheremo di vivere situazioni ed emozioni nuove, conoscere dal di dentro affetti, paure, gioie misurandoci con la vita, anche se in modo fittizio, attraverso improvvisazioni individuali e di gruppo, con un rigoroso lavoro sul corpo.

Il nostro sarà un approccio attivo al teatro, allo scopo di allestire uno spettacolo finale in cui porteremo a vivere sul palcoscenico l’opera dell’autore scelto

A questo proposito è mia intenzione proporre un lavoro sul “Teatro del nonsense” ed entrare nel mondo di Karl Valentin che negli Anni Venti fu il precursore del “teatro dell’assurdo”.

Un teatro, il suo, popolato da personaggi surreali i quali vivono situazioni apparentemente normali, quotidiane, che si trasformano, mentre la scena si snoda sul palcoscenico, in qualcosa di paradossale e divertente.

LA MODA: MITO E SPETTACOLO

Coordinatore: Piergiorgio Dutto, stilista

Parlare del mio lavoro è un grande privilegio: sento quasi come un dovere trasmettere le mie esperienze professionali vissute in un mondo così fantastico, creativo e stravagante come la moda. Un mondo sempre in evoluzione, un mondo creato da artisti leggendari, che non finirà mai di stupire e creare emozioni.

La moda con il suo universo di competenze professionali di eccellenza, non solo esprime un meraviglioso spettacolo di energie positive ma, non dimentichiamolo, è anche uno dei più importanti sostegni dell'economia italiana.

Avendo lavorato per grandi nomi quali Gucci, Valentino, Givenchy, Cacharel, ho vissuto il mondo dei *brand* in prima persona: vorrei essere il “cantastorie” della moda raccontandola con l'occhio di chi le storie le ha vissute a fianco dei protagonisti.

Questi gli argomenti affrontati:

- La serenissima superficialità della moda
- Gianni Versace: un mito del Made in Italy
- Crazy Fashion: la moda vista nei suoi aspetti più strani e stravaganti
- Helmut Newton: l’“*enfant terrible*” della fotografia di moda
- Yves Saint Laurent e Catherine Deneuve: un bellissimo rapporto tra lo stilista e la sua musa
- Il profumo della moda: la moda raccontata attraverso la pubblicità dei profumi dei grandi *brand*.

LA MUSICA A “FINESTRE APERTE”

Coordinatore: dott. Giorgio Audisio, musicologo

Nel prossimo anno accademico, le Finestre verranno ulteriormente aperte. Proseguiremo il percorso iniziato seguendo le proposte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI. Cercheremo di intrattenerci sulle proposte delle due orchestre del Teatro Regio (Orchestra Teatro Regio Torino e orchestra Filarmonica TRT), della Filarmonica di Torino, dell'Unione Musicale e dei Polincontri Classica del **Politecnico**, non distogliendo lo sguardo dalle programmazioni barocche di Back to Bach dell'Accademia Magini e dal TBMf (Turin Baroque Music festival) dell'Accademia del Santo Spirito.

Ci intratterremo su musicisti e musiche meno consuete, con particolare attenzione al Barocco e alle musiche del 2000 che, soprattutto in ambito anglo-americano, cercano di ritrovare i favori del pubblico.

Daremo uno sguardo alla musica da camera e pianistica.

La **Musica** è a **Finestre Aperte** perché disponibile ad aprirsi alle curiosità e alle richieste di chi partecipa.

LA MUSICA NEL CUORE

Coordinatori: Rodica Cherciu; Vincenzo Lo Giudice

Il corso propone, con l'ausilio di DVD, l'ascolto di tutti i generi musicali: dalla musica classica a quella operistica, da quella organistica all'operetta, dagli *spirituals* al *gospel*, dal *western* al *country americano*, dal *musical* alle colonne sonore, dal *rock* alla musica celtica, dal *jazz* alla musica leggera e alle canzoni dialettali. Impareremo ad ascoltare “con il cuore” quello che i grandi compositori di tutti i tempi hanno voluto esprimere.

Conosceremo le loro vite e le loro storie, anche attraverso la visione di filmati.

Approfondiremo la conoscenza degli strumenti musicali usati in un'orchestra e il lessico musicale.

Scriveva Platone: *“La musica può donare ali ai vostri pensieri ed illuminare la vostra anima di una luce eterna”* e Platone non aveva ascoltato Beethoven, Mozart, Bach, Handel, Schubert, Haydn, Vivaldi, Tchaikovsky ...

LE DIMORE DELL'ARTE

Coordinatore: dott. Paolo Magrini

Con il termine “dimora” evochiamo spesso non solo luoghi e castelli, ma anche, in senso lato, immagini del passato, personaggi celebri e aristocratici.

Quest'anno affronteremo le *dimore dell'arte*, aprendo scatole che ci trasportino tra le pagine letterarie, ci permettano di indagare un particolare *fil-rouge*, *ci avvicinino al cinema e alla fotografia d'autore*

- *Al femminile*: le sorelle Bronte e Jane Austen, una rivoluzione letteraria
- Joséphine de Beauharnais, uno scrigno chiamato Malmaison
- Un racconto crudo ed insieme *pietoso*: Neorealismo e Nouvelle Vague
- Lo spasmo di possedere: Napoleone, l'arte e gli artisti
- L'esilio dorato dei Duchi di Windsor: Parigi e la villa al Bois de Boulogne
- *L'occhio del secolo*: Henry Cartier-Bresson e la nascita di uno stile
- *Genio e superbia, delicatezza e potere*. I Caetani
- La *joie de vivre* della Chiesa trionfante: il Barocco dei Principi Vescovi tedeschi
- La scoperta di una terra: la Calabria, dai Bronzi di Riace a Mattia Preti.
- L'indagine delle nostre fragilità. Ibsen e Munch
- Una *Porta* sulla fluidità delle passioni: Auguste Rodin
- Un'angolazione per leggere una civiltà: a tavola

LO SPETTACOLO PIEMONTESE

Canzoni, poesia e teatro

Coordinatore: dott. Lele Danesin

Il programma per l'A.A. 2023-24 si articola su un viaggio che toccherà svariati aspetti dello Spettacolo Piemontese: dalle Canzoni alla Poesia, al Teatro.

Si parlerà di canzoni tradizionali, del mondo della piòla, delle borgate operaie e di alcuni personaggi come Carlo Artuffo, Fred Buscaglione, Erminio Macario, Domenico Badalin, Gipo Farassino.

Chiuderemo il corso con la visione del film “Addio Giovinezza”, seguito da un breve excursus sui canti e gli inni goliardici a Torino.

Faremo conoscere ed ascoltare le “Altre Voci del Piemonte” e daremo lettura di alcune poesie più recenti. Ogni incontro avrà uno spazio speciale dedicato alle esecuzioni dal vivo, sia cantate e suonate, sia recitate. Saranno presenti come ospiti, di volta in volta, musicisti o voci recitanti.

E infine, oltre ai filmati e alle fotografie, ogni ascolto sarà accompagnato dalla proiezione di testi in lingua in Piemontese.

MAGHI E MAGIE

Coordinatore: Pino Rolle

In collaborazione con il Circolo della Magia di Torino

- Pino Rolle: “Tecniche cartomagiche”
- Pino Rolle: “Monet ..e..magia”
- Beppe Brondino e M.me Zora: “Esperienze mentali magiche”
- Biagio Fasano: “La cartomagia automatica: come creare miracoli senza destrezza”
- Biagio Fasano: “Magia *contactless*..nelle mani dello spettatore”
- Umbosky (Umberto Ferrero): “La *misdirection*: l'arte di distrarre l'attenzione”
- Berok “I giochi da spiegare agli amici – magie mentali – magie al bar”

PANORAMA PIEMONTESE

Coordinatori: dott. Marco Albera; dott. Giorgio Enrico Cavallo, scrittore e giornalista

Continuerà, come da oltre vent'anni, l'esplorazione storica del nostro territorio attraverso le curiosità e le vicende del Piemonte e di Torino capitale.

Verranno illustrate le vicende politiche e di costume partendo dalle biografie di personaggi illustri e delle loro famiglie, senza trascurare il contesto architettonico e urbanistico.

Come di consueto alcuni argomenti potranno essere suggeriti dagli stessi partecipanti al corso.

POMERIGGIO ALL'OPERA

Coordinatore: Elio Maritano

Nel corso dedicato alla musica lirica, gli appassionati ritroveranno lavori e artisti di valore.

Nei nostri incontri saranno presentate opere conosciute o meno note, in modo da avvicinare anche chi ancora non conosce bene questo genere musicale. Una breve biografia del compositore, la genesi e la trama dell'opera programmata faranno da introduzione ad un'ampia sintesi in dvd con sottotitoli in italiano dell'opera stessa.

Le opere presentate nel corso di quest'Anno Accademico saranno:

Tosca di G. Puccini con Maria Guleghina, Salvatore Licitra, Leo Nucci. Direttore R. Muti

La Cenerentola di G. Rossini con Elina Garanca, Lawrence Brownlee, Alessandro Corbelli. Direttore N. Benini

Resurrezione di F. Alfano con Anne Sophie Dupreis, Matthew Vichers. Direttore Lanzillotta

La Traviata di G. Verdi con Angela Gheorghiu. Ramon Vargas. Direttore Lorin Mazel

Il Pescatore di perle di J. Bizet con Annick Massins, Luca Grassi, Yasu Nakajima. Direttore M. Viotti

La Figlia del Reggimento di G. Donizetti con Natalie Dessay, Juan Diego Florez. Direttore B. Campanella

Cleopatra di L. Rossi con Dimitra Theodossiou, Alessandro Liberatore. Direttore D. Crscenzi

Fidelio di L. v. Beethoven con Camilla Nylund, Jonas Kaufmann. Direttore N. Harnoncourt

I Puritani di V. Bellini con Juan Diego Florez, Nino Machaidze. Direttore M. Mariotti

Der Rosenkavalier di R. Strauss con Adrienne Pieczonka, Angeklika Kirchschlanger. Direttore S. Bychkow

Le nozze di Figaro di W. A. Mozart con Erwin Schrott, Miah Persson. Direttore A. Pappano

Falstaff di G. Verdi con Ambrogio Maestri, Barbara Frittoli, Juan Diego Florez. Direttore R. Muti

P.S. nel rispetto del programma. per motivi tecnici la presentazione delle opere potrebbe subire delle variazioni.

STORIA DELLA MUSICA

La musica in viaggio

Coordinatore: prof.ssa Cristina Santarelli

Da sempre la musica viaggia, non soltanto attraverso i luoghi ma anche attraverso il tempo.

Capita di ritrovare in Mozart e in Beethoven un ricordo delle bande dei giannizzeri; nel sinfonismo mitteleuropeo del primo Novecento reminiscenze di antiche melodie ashkenazite; nelle sonorità cristalline di Debussy echi di lontanissime orchestre giavanesi e balinesi.

L'elenco potrebbe continuare all'infinito: e allora scopriremmo che il flamenco deriva i suoi passi dal kathak indiano (perché i gitani in realtà sono arrivati dal Rajahstan), che la danza macabra proviene dalle regioni himalayane mentre quella dei dervisci rotanti allude alla platonica armonia delle sfere.

E insieme alla musica viaggiano gli strumenti, che dall'Asia Centrale si irradiano a Oriente verso la Cina e a Occidente verso il Mediterraneo. Il percorso di quest'anno si snoda, dunque, attraverso le più importanti culture musicali extraeuropee, alla ricerca di insospettite interazioni con il mondo occidentale. Avvalendosi del sussidio di altre discipline quali la letteratura, l'estetica e le arti visive, ciascuna conferenza costituirà una piccola monografia a sé stante, supportata da videoproiezioni e audizioni discografiche.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Architettura rinascimentale e manierista

Coordinatore: arch. Renzo Conti

Quest'anno il corso di Storia dell'architettura riguarderà i secoli Quattrocento e Cinquecento.

Il corso prevede i seguenti argomenti:

- La nascita della cultura rinascimentale, la trattatistica, la città ideale
- Filippo Brunelleschi: la prospettiva rinascimentale
- Leon Battista Alberti: pittura e scultura
- Sviluppi dell'architettura in Italia nel Quattrocento
- Donato Bramante e l'Architettura Rinascimentale in Lombardia tra il Quattrocento e il Cinquecento
- Raffaello e la Scuola Romana del primo Cinquecento
- Lo sviluppo dell'architettura rinascimentale nell'area veneta.
- Andrea Palladio
- Michelangelo e il manierismo di fine secolo a Roma, Firenze, Milano
- Il Rinascimento in Piemonte
- Il Rinascimento e il Manierismo in Europa
- Urbanistica rinascimentale, edilizia militare

Il ciclo degli incontri sarà integrato da due visite guidate in località relative agli argomenti trattati.

STORIA ED ESTETICA DELLA MUSICA

Interpreti a confronto

Coordinatore: M° Gianni Possio, compositore

Nella produzione musicale sono di importanza fondamentale due elementi: la creazione da parte del compositore e l'esecuzione da parte dell'interprete. Non è pensabile la prima senza la seconda. Il corso metterà a confronto varie esecuzioni di noti o meno noti brani del repertorio sinfonico orchestrale da parte di direttori di varie epoche, con diversa formazione e cultura; indagherà le differenti evoluzioni delle interpretazioni nel tempo.

In base alle diversificate informazioni storiche, aggiornate dalle ricerche e scoperte musicologiche, si seguiranno i percorsi interpretativi con lo scopo di ricercare le interpretazioni più aderenti alle volontà del compositore mediate dalle necessità e dalle esigenze del gusto moderno.

Attraverso l'ascolto si potranno individuare le differenze, a volte notevoli, fra direttore e direttore, con particolare attenzione alla contingenza storica della lettura del brano eseguito.

TORINO VISTA DA UN UOMO DEL SUD

Coordinatore: Vincenzo Lo Giudice

Il “torinese”, questo sconosciuto.

Dotato di senso pratico, di ingegnosità, di un carattere riservato e talora disincantato, il “torinese” è una vera e propria fucina di idee e di applicazioni pratiche che si manifestano in tutti i campi: nel volontariato, nella cultura, nelle discipline sportive.

La sua laboriosità e il suo ingegno sono apprezzati in tutto il mondo: puntare su Torino è sempre vincente.

E noi, come possiamo contribuire a fare apprezzare la nostra città? Conoscendola sempre più, trasmettendo agli altri il nostro entusiasmo!

Il corso si propone di far conoscere e amare Torino, facendo interagire i corsisti con storia, poesie, curiosità, misteri, ricordi ed emozioni.

Il corso prevede visite guidate a chiese, musei e residenze nobiliari.

TORINO: PARLIAMONE!

Coordinatore: Franco Maglio

Una Torino poco conosciuta. Una città da scoprire. Cose nascoste o troppo evidenti per essere viste

- Il tour virtuale “a piedi da piazza San Carlo alla Consolata”
- La Cittadella
- Il Borgonuovo: i giardini, l’esagono, il caffè La Rotonda
- Mirafiori: gli ippodromi, gli aeroporti, le fabbriche
- San Salvario: il canale, il Castello, il viale reale, il gran premio, l’ergastolo
- Il borgo Palatino o svizzero
- Le piazze: San Carlo, Castello, Venezia, Carlina...
- Le chiese e i cimiteri scomparsi o modificati

VIAGGIARE: DAL PROGETTO AL RACCONTO

Coordinatore: dott. Guido Ottolenghi

Viaggiare è vivere più di una volta!

I racconti di viaggio concernenti diversi continenti intendono trasmettere, con una adeguata e accurata selezione di immagini fotografiche, le sensazioni e le emozioni ricavate da avventure che spaziano dall'Arabia Saudita alla Grecia, dal nord al sud del continente americano, dall'Asia all'Australia, senza dimenticare le tante meraviglie della nostra Italia.

Come sempre, per definire i singoli incontri, verranno prese in considerazione le preferenze manifestate dai partecipanti.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA FOTOGRAFIA

Coordinatore: dott. Maurizio Bonora

Il percorso e i contenuti di questa serie di incontri sono mirati ad evidenziare le diverse idee di fotografia, individuando i momenti della storia nei quali si sono manifestate.

Attraverso la presentazione dei grandi Maestri e di fotografi meno noti, nonché del contesto sociale, politico, storico e culturale in cui hanno operato, si vuole fornire uno strumento di conoscenza e comprensione della cultura dell'immagine fotografica.

- Alcuni progetti e libri sul paesaggio italiano degli anni Duemila: “Atlante Italiano 003 e 007. Ritratto dell’Italia che cambia” di Autori Vari, “Itaca” di G. Marrozzini, “Lo sguardo del paesaggio” di C. Laera, “Atlante dei Classici padani” di F. Minelli e “Roma” di M. Siragusa.
- Viaggio fotografico del 2001 di Philippe Séclier, da Ventimiglia a Trieste, sulle tracce del fotografo Paolo Di Paolo e di P. P. Pasolini che, nel 1959, pubblicarono sulla rivista “Successo” un racconto a puntate sulle prime vacanze di massa dell’Italia del “boom”, dal titolo “La lunga strada di sabbia”.
- Proiezione e lettura visiva di qualche centinaio di pagine di “Ferrania”, importante rivista di cultura dell’immagine, pubblicata dal 1947 al 1967. Analisi di eventi, costumi, autori e mostre, pubblicità, sviluppi tecnici e vita aziendale della “Ferrania”, che era anche una fabbrica ed un villaggio; approfondimento di argomenti pubblicati in alcuni articoli.
- Un tuffo nel profondo mare di immagini di Lisetta Carmi e Eve Arnold.
- Presentazione di fotografi della scena italiana degli anni Ottanta e Novanta del Novecento: Basilico, Jodice, Cresci, Guidi, Barbieri, Chiamonte, Fossati, Salbitani, Fontana e altri.